NEWSLETTER

Carissimi soci,

Con la *Newsletter di dicembre* siamo felici di condividere con voi un progetto di studio di grande valore realizzato dalla Consulta Giovani dell'OPI di Biella in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale. Il progetto "*L'infermiere torna a scuola*" è stato avviato nel 2021 e ha già coinvolto numerosi giovani delle scuole medie e superiori.

Nella nostra sessione di **"ANIMO *scanning*"** ti consigliamo la lettura di alcuni contributi scientifici che abbiamo selezionato per te e che auspichiamo possano aiutarti nella tua realtà lavorativa.

Troverai un anticipo dell'offerta formativa nella sessione di "**Anìmo Informa**".

Referenti newsletter ANIMO
Michela Piasentin e Stefano Brovarone

Go green
Stampa responsabilmente

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

Vita associativa

Carissima/o collega,

con questa newsletter si chiude il mio triennio di presidenza. Non posso quindi che cogliere questa occasione per ringraziarvi tutti per la vostra partecipazione alla vita associativa di ANIMO.

Siamo tanti, la nostra comunità professionale è cresciuta nel triennio e sono aumentate le nostre attività.

Un ringraziamento particolare va ai componenti dell'esecutivo (Antonio Vitiello, Gabriella Bordin, Fabio Bertoncini, Claudia Gatta, Marco Casarotto, Giacinta Manfroni) con i quali abbiamo pensato, definito obiettivi, portato avanti e rappresentato nei diversi tavoli istituzionali la vision di ANIMO.

Ai Probiviri, la nostra storia, ai revisori dei conti, grazie per aver rappresentato le fondamenta e i confini sicuri del nostro percorso di crescita.

Un ringraziamento anche a tutti i referenti regionali, che hanno capillarmente e continuamente lavorato per poter far conoscere la nostra associazione agli infermieri delle aree mediche di tutte le regioni d'Italia.

Grazie anche a tutti i colleghi che si sono impegnati nelle diverse attività trasversali:

Il team della area di Ricerca, il cui contributo ci ha consentito di rappresentarci a livello nazionale come importante Società Scientifica Infermieristica;

I componenti dell'area Salute di genere che ci hanno aiutato a definire la nostra posizione sul tema e a rappresentarla nei diversi tavoli istituzionali;

Il team dell'area Accessi vascolari con i quali siamo riusciti a produrre in questi anni eventi formativi strutturati di alto livello;

I colleghi dell'area NIV che in collaborazione con FADOI hanno introdotto la formazione infermieristica nella Scuola Fadoi dedicata alla ventilazione non invasiva;

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

I colleghi dell'Area Ecografia infermieristica che ci hanno consentito di avviare in collaborazione con Fadoi la prima scuola di ecografia infermieristica ANIMO – FADOI;
I tanti colleghi che si sono occupati dell'Area Prevenzione e che ci hanno permesso di essere presenti in tutte le piazze di Italia per parlare di prevenzione;
I referenti dell'area Social che ci hanno reso visibili al mondo con una presenza costante e una comunicazione che ha sempre rispettato lo stile, i valori e principi della nostra associazione.
Un ringraziamento sentito a tutta FADOI, con la quale a livello nazionale e regionale, nelle diverse attività, abbiamo portato avanti un'azione costante e costruttiva, una visione moderna della cura e del prendersi cura della persona che non può prescindere dalla collaborazione tra medici e infermieri.
Infine, in questo contesto non posso non ringraziare Michela Piasentin e Stefano Brovarone che hanno con passione e impegno lavorato sui contenuti di questa newsletter che è diventato nel triennio un costante strumento di informazione e comunicazione con tutti gli associati.
Mi scuso se nel dettaglio mi sono dimenticata di qualcuno, ma siete tutti nel mio cuore e nel mio sentire.
Grazie a tutti, perché ai momenti faticosi del mio triennio di presidenza, il vostro esserci è stata anche occasione di leggerezza, risate ed emozioni condivise.
Ho imparato da tutti voi e spero di essere oggi una persona migliore.
Un augurio ad Antonio Vitiello che ci rappresenterà come Presidente ANIMO per il nuovo triennio e a tutto il nuovo esecutivo e direttivo. Forza ANIMO!!!!!!!
E rubando dalla poesia Itaca di Costantino Kavafis auguro a tutti che …….*la strada sia lunga, fertile in avventure e in esperienze…..*
Un buon Natale a voi e a tutte le vostre famiglie!!!!
Letizia

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

Progetto di studio

“L'infermiere torna a scuola!”

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Biella in collaborazione con Università del Piemonte Orientale sede di Biella.

Simona Milani (OPI), Stefano Mercandelli (OPI), Stefano Brovarone (OPI), Manuela Ferrari (UPO), Giulia Ferrero (OPI), Brayan De Souza (OPI), Aus Boutala (OPI), Marianna Guardia (OPI), Consiglio direttivo OPI Biella

1. Stato dell’arte

Il ruolo dell’infermiere in Italia è cambiato molto negli ultimi anni sia a livello professionale-organizzativo che sotto l’aspetto normativo. L’infermiere ha acquisito una serie di responsabilità che richiedono ai vari professionisti sanitari la consapevolezza della propria posizione e della propria influenza sociale.

Uno degli ambiti ai quali gli infermieri sono chiamati ad intervenire e ad apportare il proprio contributo in quanto professionisti, è quello della promozione della salute. Questo concetto è definito come il processo che consente alle persone di acquisire un maggior controllo della propria salute e di migliorarla (1). L’educazione è lo strumento privilegiato della promozione della salute, essa vuole fornire opportunità di apprendimento attraverso forme di comunicazione strutturate per sviluppare conoscenze ed abilità che possono influenzare i comportamenti individuali e del gruppo.

La professione infermieristica è, quindi, caratterizzata anche dal ruolo educativo in quasi tutti gli ambiti di sua pertinenza: esso va oltre la formazione, la somministrazione di farmaci o la gestione delle procedure mediche. Gli infermieri sono, spesso, la prima linea di contatto con i pazienti e le loro famiglie, e quindi hanno la possibilità di fornire informazioni e supporto educativo su una vasta gamma di argomenti legati alla salute. Essi agiscono sull’educazione

alla gestione delle patologie e sulla prevenzione delle stesse. Inoltre, possono educare i pazienti sulle strategie per mantenere uno stile di vita sano promuovendo diete salutari, esercizio fisico e altri comportamenti salutari che possono aiutare a prevenire malattie somatiche e mentali.

A tal proposito il codice deontologico emanato dalla Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI) richiama, in alcuni articoli, l'importanza del ruolo che gli infermieri ricoprono in questo ambito. L'articolo 1, "l'Infermiere è il professionista sanitario, iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, sostenuto da un insieme specifico di valori, saperi scientifico umanistici e competenze professionali. Agisce in modo proattivo, consapevole ed autonomo per quanto attiene alle proprie responsabilità sui percorsi e processi professionali di cura. Riconosce che ogni persona, nelle diverse età e condizioni di vita, costituisce un valore", apre il documento cardine della professione sottolineando, tra gli altri, l'aspetto della promozione della salute come ambito caratterizzante l'infermiere. Questo concetto è ritenuto talmente importante che viene ripreso anche nell'articolo 7 che afferma: "l'Infermiere promuove stili di vita ecosostenibili e rispettosi dell'ambiente, riconoscendo l'interazione tra la salute umana, quella animale e l'ambiente, per una salute integrale a livello globale" (2).

Proprio da queste premesse sorgono le motivazioni che hanno portato allo sviluppo di questo progetto. Esse derivano da alcuni elementi che, negli ultimi anni, sono diventati determinanti e hanno provocato alcune problematiche ormai diffuse su gran parte del territorio nazionale:

- Scarsa attrattività della professione

- Diminuzione delle iscrizioni al Corso di Laurea in Infermieristica

- Ruolo educativo dell'infermiere con particolare riguardo al bisogno di educazione alla salute nella fascia di età più giovane.

- Il valore del contesto scolastico come luogo in cui i ragazzi si rendono consapevoli e imparano a compiere le scelte importanti, anche orientate alla salute individuale e collettiva.

- La volontà di voler creare un legame con il sistema sanitario del nostro territorio

- Orientamento alla professione, presentando il ruolo dell'infermiere sotto gli aspetti per i quali è meno noto all'opinione pubblica.

2. Descrizione del progetto

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Biella, ha istituito al suo interno la CONSULTA OPI GIOVANI, un gruppo di giovani infermieri iscritti all'ordine che, su mandato del consiglio direttivo OPI, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale sede di Biella, ha definito il progetto in oggetto. Esso si pone come obiettivo quello di promuovere la figura dell'infermiere e la cultura della salute favorendo stili di vita sani e progettando interventi educativi e informativi rivolti alla collettività. Il progetto è mirato a presentare ai ragazzi delle scuole superiori quali atteggiamenti possono influire nel mantenimento di un corretto stile di vita proponendo la modifica dei comportamenti a rischio supportati da interventi finalizzati a migliorare le conoscenze in ambito sanitario, agire sulle capacità, life skills e sulla responsabilità individuale e sociale delle scelte individuali.

Il progetto prevede che ai docenti delle classi interessate vengano proposti una serie di argomenti (moduli) da trattare durante gli incontri. Ogni modulo del progetto ha una durata compresa tra i 90 e i 120 minuti. Le attività sono rivolte principalmente agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori e sono condotte da infermieri della Consulta OPI Giovani, professionisti esperti nei diversi ambiti, docenti universitari del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale – Polo di Biella e studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università del Piemonte Orientale – Polo di Biella.

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

Modulo 1 – Corretti stili di vita

Promuove la conoscenza dei comportamenti salutari e delle abitudini quotidiane che favoriscono il benessere psicofisico, stimolando gli studenti a riflettere sulle proprie scelte e a informarsi in modo consapevole.

Modulo 2 – Pillole di emergenza/urgenza nella vita quotidiana

Fornisce nozioni di base per affrontare situazioni di emergenza, riconoscere i principali rischi domestici e sapere come comportarsi in caso di piccoli incidenti, promuovendo un atteggiamento responsabile e solidale.

Modulo 3 – Donazione di sangue, tessuti e organi

Offre una panoramica sul valore della donazione come gesto di altruismo e cura verso la comunità, illustrando i percorsi sanitari e i principi di rispetto e vicinanza alla persona che li accompagnano.

Modulo 4 – Mondo sanitario e professionisti della cura

Avvicina gli studenti al sistema sanitario e alle professioni che ne fanno parte, approfondendo i concetti di collaborazione interdisciplinare, presa in carico e responsabilità professionale, con un focus sul ruolo dell'infermiere.

3. Risultati

Nel 2024, il progetto ha coinvolto 34 classi di 5 istituti, coinvolgendo circa 500 studenti. Gli incontri hanno sensibilizzato su tematiche socio-sanitarie, promuovendo la cultura della salute e della sicurezza, valorizzando il ruolo proattivo dell'infermiere e l'impegno dell'OPI. Grazie all'apprezzamento ricevuto, il progetto è proseguito nel 2025 e sarà riproposto anche nel 2026.

4. Conclusioni

Il progetto realizzato dalla Consulta OPI Giovani di Biella, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, ha rappresentato un'importante occasione di incontro tra il mondo sanitario e quello scolastico. Attraverso un approccio educativo, partecipativo e scientificamente fondato, si è voluto promuovere una maggiore consapevolezza riguardo ai corretti stili di vita, alla gestione delle emergenze quotidiane, al valore della donazione e alla conoscenza delle professioni sanitarie. L'esperienza maturata ha evidenziato quanto la scuola possa essere un contesto privilegiato per la promozione della salute, in quanto luogo in cui i giovani iniziano a costruire la propria identità e ad assumere comportamenti consapevoli e responsabili. Grazie a questi incontri viene promossa la figura dell'infermiere che attraverso la condivisione delle proprie esperienze professionali, si sono dimostrati figure fondamentali nel tradurre i principi della prevenzione e della cura in azioni educative concrete, contribuendo così alla diffusione di una cultura della salute più partecipata e sostenibile.

5. Bibliografia

1- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Carta di Ottawa per la Promozione della Salute. Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute, Ottawa, 21 novembre 1986. Disponibile su: https://www.who.int/publications/i/item/ottawa-charter-for-health-promotion

2- Federazione Nazionale Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI). Codice Deontologico dell'Infermiere. Roma, 2019. Disponibile su: https://www.fnopi.it/codice-deontologico/

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

Anìmo Scanning

Zaballa Canive, M., L. González Blas, S. Lurueña Rodríguez, et al. 2025. "**Medical Adhesive-Related Skin Injuries in Oncology and Haematology Patients With Peripherally Inserted Central Catheters: A Prospective Descriptive Study**." *Journal of Clinical Nursing* 1–11. **https://doi-org.bvsp.idm.oclc.org/10.1111/jocn.70035**.

Questo studio descrittivo prospettico mira a determinare la prevalenza delle **MARSI** associate a cateteri venosi centrali a inserzione periferica (**PICC**) in pazienti oncologici ed ematologici, analizzandone la tipologia e i fattori di rischio.
Le variabili considerate includevano il mantenimento del PICC, il tipo di lesione, il tempo di insorgenza e di guarigione e il trattamento ricevuto. I risultati mostrano che l'eritema rappresenta la lesione più frequente (39%), con una durata media di 20,90 giorni.
In linea con la letteratura, le lesioni meccaniche risultano predominanti e alcuni trattamenti antineoplastici, in particolare gli agenti alchilanti, emergono come fattori di rischio. Lo studio fornisce indicazioni utili per migliorare la pratica clinica e la prevenzione di questo evento avverso.

Webb, C., Dabkowski, E., Missen, K. and Missen, A. (2025), **Contributing Factors to Medication Administration Errors Among Novice Registered Nurses: An Integrative Review.** J Clin Nurs, 34: 4499-4519. https://doi-org.bvsp2.idm.oclc.org/10.1111/jocn.17721

Lo studio analizza i fattori associati agli errori di somministrazione dei farmaci (**MAEs**) nella pratica clinica degli infermieri neolaureati (meno di due anni di esperienza). La revisione evidenzia fattori **intrinseci**, quali bassa fiducia in sé, scarse capacità di gestione dello stress, riluttanza a chiedere supporto e lacune nelle conoscenze farmacologiche, e fattori **estrinseci**,

tra cui carichi di lavoro elevati, pressione temporale, carenza di personale e criticità organizzative.
Emergono inoltre significative carenze formative, in particolare il limitato utilizzo della simulazione clinica e le difficoltà nell'impiego dei sistemi elettronici di gestione dei farmaci.
Gli autori concludono che interventi educativi mirati, un rafforzamento della formazione pratica e simulativa e un adeguato supporto organizzativo possono ridurre i MAEs e migliorare la sicurezza del paziente.

Baek H, Han K, Cho H, Ju J. **Nursing teamwork is essential in promoting patient-centered care: a cross-sectional study.** BMC Nurs. 2023 Nov 17;22(1):433. doi: 10.1186/s12912-023-01592-3. PMID: 37978376; PMCID: PMC10655287.

Lo studio osservazionale trasversale esamina l'associazione tra **teamwork infermieristico** e **patient-centered care (PCC)** in ambito ospedaliero. Condotto su infermieri coreani, analizza diversi livelli di lavoro di squadra e la loro relazione con la PCC, controllando per fattori individuali e lavorativi.
I risultati evidenziano un'associazione positiva e statisticamente significativa: livelli medio e alto di teamwork sono correlati a punteggi più elevati di PCC, a una migliore adeguatezza dello staffing e a un minor numero di ore lavorative settimanali.
Lo studio conclude che il teamwork infermieristico è un determinante organizzativo chiave per la promozione della PCC, sottolineando la necessità di interventi formativi e di un solido supporto manageriale per favorire ambienti di lavoro collaborativi.

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

BMC Nursing

Gougjehyaran HG, Amanollahzadeh A, Danaloo MR. **Invisible nursing care: a concept analysis**. BMC Nurs. 2025 Nov 25;24(1):1439. doi: 10.1186/s12912-025-04082-w. PMID: 41291700; PMCID: PMC12649001.

L'articolo di Gougjehyaran et al. presenta un'analisi concettuale della *invisible nursing care*, intesa come l'insieme di azioni assistenziali infermieristiche essenziali, ma spesso non riconosciute, non misurate e non formalmente documentate nei sistemi sanitari. La *invisible nursing care* viene descritta come una forma di assistenza intangibile, non tecnica e non standardizzata, caratterizzata da empatia, compassione, presenza relazionale continua e attenzione olistica ai bisogni psicologici, sociali e spirituali della persona assistita. Gli antecedenti principali includono i valori etici e professionali dell'infermieristica, una formazione orientata all'olismo, la vulnerabilità del paziente e il supporto organizzativo. Gli esiti comprendono il miglioramento del benessere psicologico del paziente, il rafforzamento della relazione infermiere–assistito, una maggiore soddisfazione professionale e un potenziale incremento della qualità complessiva dell'assistenza. Lo studio sottolinea la necessità di rendere visibile questa dimensione del *caring* attraverso strumenti di valutazione adeguati e un'integrazione strutturata nei contesti educativi, clinici e decisionali.

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

Anìmo informa

INVIO ABSTRACT

CHIUSURA SOTTOMISSIONE ABSTRACT:
14 GENNAIO 2026

https://www.fadoi.org/congressi/congressi-nazionali/30-congresso-nazionale-fadoi-2026-sottomissione-abstract/

ISTRUZIONI STESURA ABSTRACT

ORIGINAL RESEARCH - ENG

RICERCA ORIGINALE - ITA

CASE REPORT - ENG

CASO CLINICO - ITA

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

ATTENZIONE!!!!

Dal 15 Gennaio 2025 sono aperte le iscrizioni per l'anno 2026.

Iscriviti o rinnova subito l'iscrizione ad ANIMO per non perderti le prime attività e gli eventi formativi già in programma!!!!

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

Per i soci di Anìmo è disponibile “Aggiorn@Fadoi”, appuntamento quindicinale di aggiornamento in cui troverai, tra le molte iniziative FADOI, anche l'ANGOLO Animo in cui vengono recensiti argomenti di interesse infermieristico.

Per accedere ai contenuti di “Aggiorn@Fadoi” accedi all’indirizzo **https://animo.fadoi.org/**

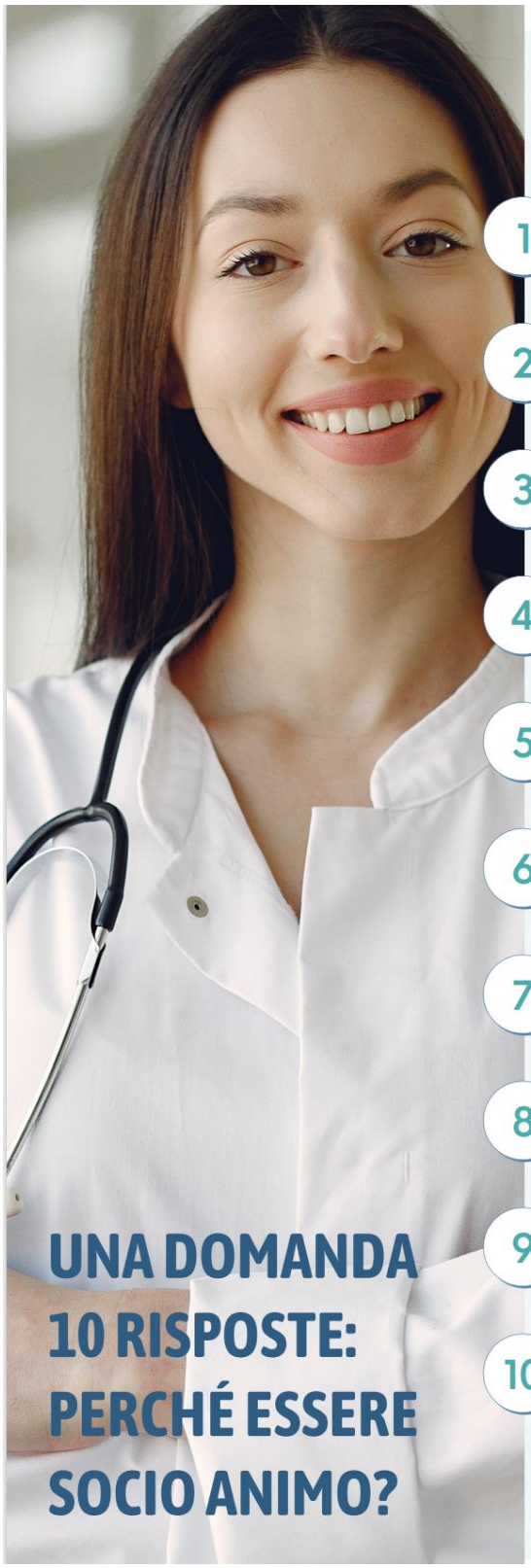
Ricordati inoltre, di seguirci sempre attraverso i nostri canali *social* e il nostro sito *web* **https://animo.fadoi.org/** per tenerti informato su tutte le nostre attività ed eventi formativi.

Se hai condotto una revisione, uno studio, se nel tuo contesto lavorativa è in uso una buona pratica o è stato implementato un progetto di miglioramento e hai voglia di condividerlo scrivi a **newsletter.animo@gmail.com**

Per contatti: animo@fadoi.org

ANIMO FORMAZIONE RICERCA SVILUPPO INNOVAZIONE
Associazione Nazionale Infermieri Medicina

NEWSLETTER DICEMBRE 2025



ANIMO FORMAZIONE RICERCA SVILUPPO INNOVAZIONE
Associazione Nazionale Infermieri Medicina

1. **Curare** la mia formazione con una vasta offerta di eventi, congressi regionali ed un congresso nazionale!
2. **Confrontarmi** con gli infermieri di tutta Italia e le migliori esperienze nazionali!
3. **Partecipare** attivamente a tutte le iniziative che ANIMO organizza ogni anno!
4. **Essere coinvolto** in progetti di ricerca ed essere parte attiva del Gruppo ricerca ANIMO!
5. **Accrescere** il mio curriculum personale che sarà più ricco e attrattivo!
6. **Accedere** ad alcune aree riservate del sito FADOI: leggere la rivista Italian Journal of Medicine, i Quaderni dell'Italian Journal of Medicine, l'ANGOLO ANIMO all'interno di Aggiorn@FADOI
7. **Ricevere** periodiche newsletter con approfondimenti su varie tematiche di interesse infermieristico!
8. **Rendere visibile** la competenza dell'infermiere di area medica e insieme ai miei colleghi sollecitare le istituzioni valorizzando il nostro lavoro e la nostra posizione professionale!
9. **Accedere** al sito ANIMO e a tutte le sue attività!
10. **Essere parte** della più grande community di infermieri di area medica!

NON ASPETTARE!
ISCRIVITI TRAMITE L'AREA SOCI NEL SITO WWW.ANIMO.FADOI.ORG

ANIMO
FORMAZIONE
RICERCA
SVILUPPO
INNOVAZIONE
Associazione Nazionale Infermieri Medicina

NEWSLETTER DICEMBRE 2025

Un Sincero Augurio di Buone Feste a tutti!!!!